|  |  |
| --- | --- |
| Insegnamento | Sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali  Sociologia delle migrazioni – relazioni internazionali |
| Livello e corso di studio | *LM 88; LM52* |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | SPS/07; SPS/10 |
| Anno di corso | *2024/2025* |
| Numero totale di crediti | 9 |
| Propedeuticità | Per gli studenti di LM88 aver superato l’esame di Sociologia Generale |
| Docente | Daria Forlenza  Facoltà: Sociologia  E-mail: daria.forlenza@unicusano.it  Orario di ricevimento: il martedì dalle 12,30 alle 14,00 |
| Presentazione | Il corso di sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali ha lo scopo di far acquisire allo studente una conoscenza più esaustiva dei fenomeni migratori attraverso lo studio di alcuni concetti chiave, quali strumenti agili e utili a comprendere la complessità della mobilità umana. Il corso propone i paradigmi e le teorie fondamentali della sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali, considerando i flussi migratori come dei fatti sociali totali e globali che attraversano la nostra società e che mettono in discussione le definizioni di convivenza e di confine nazionale. |
| Obiettivi formativi | Il corso di sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali ha i seguenti obiettivi formativi:   1. Fornire le conoscenze basilari (concetti chiave e modelli) della sociologia delle migrazioni e delle relazioni interculturali 2. Fornire gli strumenti per analizzare le implicazioni sociali e culturali dei flussi migratori e il loro impatto nelle relazioni umane 3. Dotare gli studenti di capacità di analisi critica del fenomeno migratorio, decostruendo stereotipi e pregiudizi 4. Dotare gli studenti di strumenti agili per comprendere i livelli di oppressione delle migrazioni forzate 5. Avere conoscenza della normativa riguardo le migrazioni; 6. Comprendere le migrazioni migrazioni come fenomeno strutturale; 7. Fornire agli studenti gli strumenti metodologici più adatti per indagare sulle migrazioni; 8. Conoscere il sistema dell’accoglienza italiano, con particolare riferimento a richiedenti asilo e rifugiati |
| Prerequisiti | Anche se non vi sono prerequisiti obbligatori, è necessario avere acquisiti i fondamenti e i concetti della sociologia e alcune nozioni di antropologia culturale. |
| Risultati di apprendimento attesi | **Competenze fornite dal corso allo studente declinati secondo i descrittori di Dublino:** • Conoscenza e comprensione  • Capacità di applicare conoscenza e comprensione  • Autonomia di giudizio  • Abilità comunicative  • Capacità di apprendimento  Il corso, che fa parte della Laurea triennale, prevede principalmente lo sviluppo delle prime due competenze e mira a porre le basi per lo sviluppo delle altre tre competenze.  **Conoscenza e capacità di comprensione**  Lo studente al termine del Corso avrà acquisito conoscenza sugli argomenti principali della sociologia delle migrazioni, ivi delle dinamiche socioculturali in corso e dei processi di interazione/integrazione sociale nelle odierne società multiculturali. Lo studente imparerà metodi per l’analisi degli argomenti trattati. Inoltre, tramite le Etivity gli studenti acquisiranno gli strumenti per una comprensione sociologica dei processi culturali odierni e per rielaborarli in maniera critica.  **Applicazione delle conoscenze**  Lo studente sarà in grado di utilizzare la conoscenza sociologica per l’analisi delle migrazioni e le trasformazioni socioculturali in atto. Le Etivity prevedono l’applicazione delle conoscenze teoriche a fenomeni sociali specifici quale le migrazioni internazionali. |
| Organizzazione dell’insegnamento | Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La didattica interattiva è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende lezioni riassuntive e/o di approfondimento dei contenuti dei diversi moduli della materia. In particolare, il Corso di Sociologia dei processi culturali prevede 6 Crediti formativi.  Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di **150 ore**:  circa 126 ore di Didattica Erogativa (DE) per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (7 ore per ora videoregistrata di Teoria).  Circa 12 ore di Didattica Interattiva (DI) per eventuali approfondimenti di ogni modulo (2 ore per CFU)  Circa 10 ore di Didattica Interattiva per l’esecuzione dei test di autovalutazione. Circa 25 ore per Etivity: ricerca, lettura e analisi di un breve testo di attualità su tematiche del corso. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 6/7 settimane dedicando tra le 20 e 30 ore di studio a settimana. |
| Contenuti del corso | **Modulo 1 - Globalizzazione e fenomeno migratorio** (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  Definizione del tema di studio e le sue caratteristiche principali, in relazione alle teorie sulla globalizzazione dalle quali scaturiscono differenti approcci allo studio delle migrazioni.  **Modulo 2 - L’oggetto di studio e le sue caratteristiche** (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  L’approccio macrosociologico, l’approccio microsociologico, fattori determinanti delle migrazioni, relazioni tra approcci macro e micro.  **Modulo 3 - La società Multietnica e multiculturale (**5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  Il rapporto fra multietnicità e lo straniero nella società complessa, le politiche per la gestione delle “differenze”.  **Modulo 4 -La costruzione sociale dello straniero e i processi di integrazione** (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  La costruzione sociale dello straniero fra teoria e prassi sociale ; le funzioni delle reti sociali nel processo migratorio, la costruzione del processo di integrazione. Dal sistema Sprar al sistema Siproimi, il ruolo degli operatori sociali nel sistema di accoglienza, Migranti, Rifugiati e richiedenti asilo e le diverse opzioni dell’accoglienza.  **Modulo 5 - I processi di integrazione sociolinguistica dei minori stranieri** (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  Lo studio riguarderà prevalentemente i MSNA, Minori stranieri non accompagnati in Italia, le leggi e le pratiche di integrazione, insieme alle fasi di apprendimento della lingua italiana come L2.  **Modulo 6 - Metodo e Ricerca Sociale : lo studio di caso** (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  La ricerca sociale empirica e la costruzione dello studio di caso.  **Modulo 7 - Media e migrazione : la stampa etnica** (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  Il rapporto fra media e rappresentazione sociale, migrante e stereotipo : l’importante ruolo fra media nazionali ed etnici .  **Modulo 8 - Intersezionalità, approccio di genere al fenomeno migratorio** (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  L’approccio intersezionale al fenomeno migratorio e la presenza dello stagionalato agricolo composto da una crescente femminilizzazione come studio di caso .  **Modulo 9 - Il fenomeno migratorio in Italia e nel Lazio : prospettive macrosociologiche e focus su Roma Capitale (**5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 17,5 ore - settimana 1)  L’impegno dei servizi sociali su Roma capitale e la presenza nel Lazio delle comunità migranti da un punto di vista statistico quantitativo . |
| Materiali di studio | MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE  Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. I moduli ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene **dispense**, **slide**, **test di autovalutazione, e-tivity** e **videolezioni**. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia |
| Modalità di verifica dell’apprendimento | L’esame consiste nello svolgimento di una **prova scritta ed a scelta anche**  in forma orale tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (*etivity*) svolte durante il corso nelle classi virtuali e non. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento.  *Nello specifico*  **La prova scritta prevede 30 quesiti a risposta multipla**  I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate in itinere attraverso le Etivity.  **La prova orale consiste in un colloquio con lo studente per accertare il livello di preparazione.**  In ambedue le modalità d’esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.  **In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e al corretto svolgimento delle e-tivity proposte.** |
| Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale | L’assegnazione dell’elaborato finale avviene sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Per l’assegnazione dell’elaborato finale lo studente/ studentessa deve presentarsi al video ricevimento per chiedere la tesi per un colloquio iniziale :  devono successivamente essere inviati un indice, bibliografia e un abstract all’email docente  [daria.forlenza@unicusano.it](mailto:daria.forlenza@unicusano.it) |